

Cronaca

16 Febbraio 2026

Terzo sbarco della “Solidaire”: 114 migranti, 50 minori non accompagnati

La maggior parte delle persone proviene da Somalia, Pakistan e Sud Sudan; sono inoltre presenti cittadini di Afghanistan, Bangladesh, Siria, Eritrea ed Egitto. Il dispositivo di accoglienza è stato coordinato dalla Prefettura



16 Febbraio 2026

Sono iniziate alle ore 10.30, presso la banchina “Fabbrica Vecchia” di Marina di Ravenna, le operazioni di sbarco e accoglienza della nave ONG *Solidaire*, di bandiera tedesca, giunta per la terza volta nel porto ravennate.

A bordo dell'imbarcazione viaggiavano 114 migranti: 9 donne e 52 uomini, tra cui 50 minori non accompagnati, oltre a un nucleo familiare composto da padre, madre e tre figli minorenni.

La maggior parte delle persone proviene da Somalia, Pakistan e Sud Sudan; sono inoltre presenti cittadini di Afghanistan, Bangladesh, Siria, Eritrea ed Egitto.

Il dispositivo di accoglienza, coordinato dalla Prefettura, ha operato secondo un modello organizzativo ormai consolidato, che ha visto l'impiego del personale delle Forze dell'Ordine, della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi Sociali del Comune di Ravenna, nonché degli operatori sanitari (medici e infermieri) della Croce Rossa, dell'USMAF e dell'AUSL Romagna. Fondamentale, come sempre, il contributo del volontariato e dei mediatori culturali.

«Ravenna continua a dimostrare, con concretezza e senso di responsabilità, la propria capacità di affrontare situazioni complesse attraverso un lavoro di squadra che coinvolge tutte le componenti del territorio – ha dichiarato il Prefetto Ricciardi –. Ogni sbarco rappresenta un momento particolarmente impegnativo, che viene gestito grazie alla sinergia tra istituzioni, amministrazioni locali, autorità portuale, forze dell'ordine, operatori sanitari e realtà del volontariato.

La nostra provincia sta offrendo un contributo significativo nell'ambito del sistema nazionale di accoglienza, facendo leva su un'organizzazione strutturata e su una rete territoriale che nel tempo ha dimostrato affidabilità, coesione ed efficienza. È proprio questa collaborazione tra le diverse componenti locali a garantire una gestione ordinata, efficace e rispettosa delle persone».

Le operazioni di sbarco si sono concluse alle ore 13.30 Sono quindi immediatamente iniziati gli screening sanitari di secondo livello e gli adempimenti di polizia presso la Standiana.

Le attività proseguiranno nelle prossime ore fino al completamento delle procedure e al successivo trasferimento dei migranti verso le strutture di destinazione individuate dal sistema di accoglienza: i minori stranieri non accompagnati saranno accolti in strutture fuori regione; gli altri saranno ridistribuiti nelle varie strutture di accoglienza presenti in Emilia-Romagna.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*